

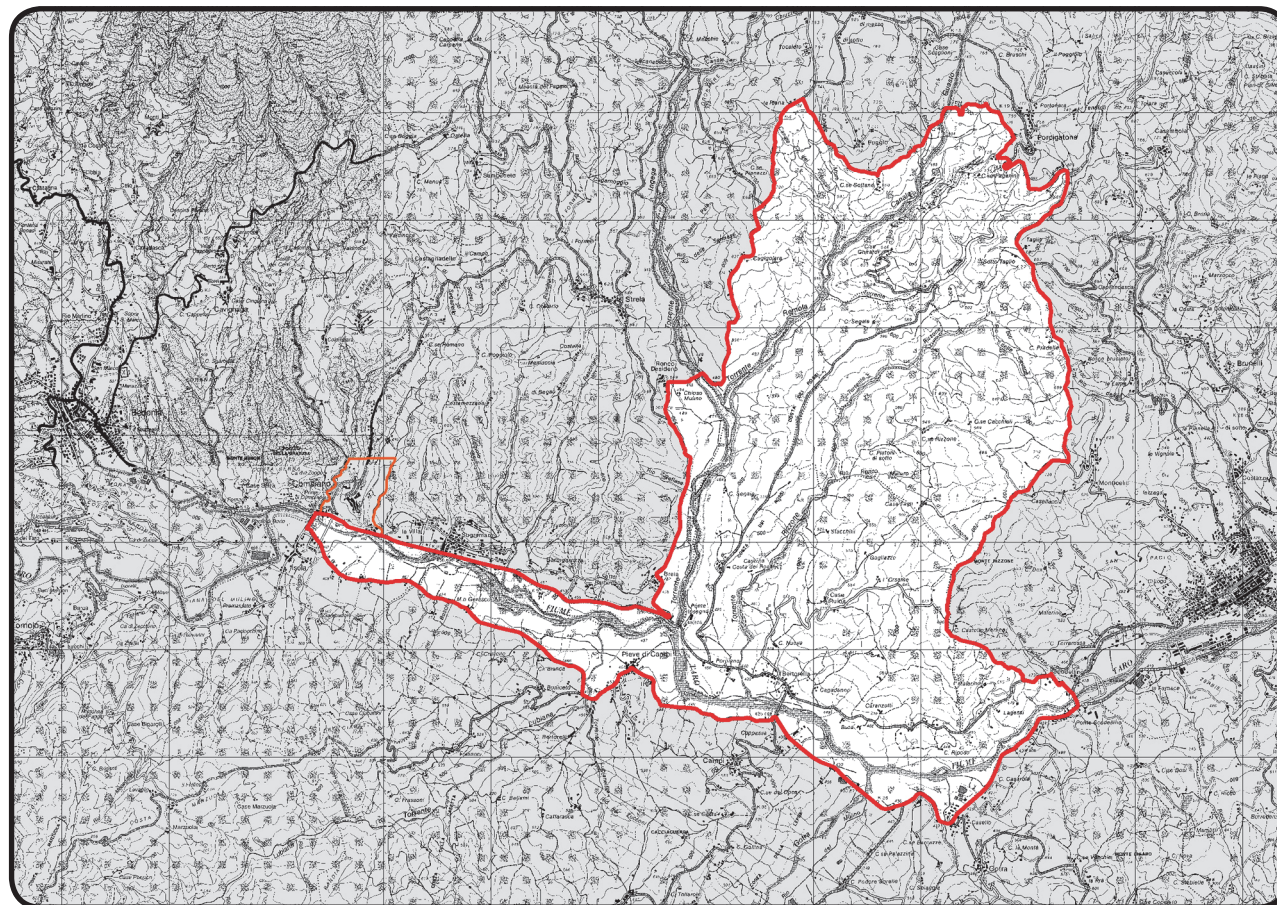
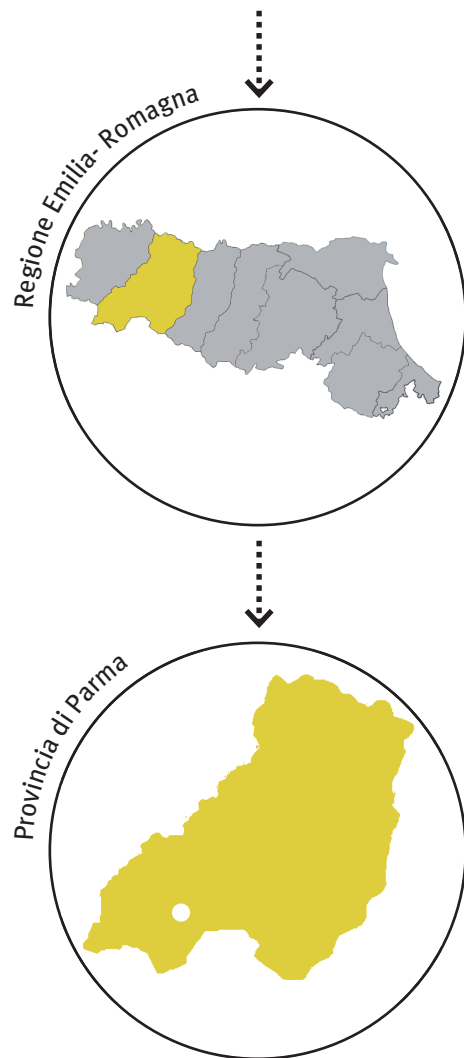
identificativo bene:

30

Casa Ghirardi e Bertorella

scheda redatta da : Fiorella Felloni.....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Marco Nerieri



data chiusura scheda : 14 febbraio 2013.....

editing e impaginato : Saveria Teston, Marco Nascosi.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di Notevole interesse pubblico della zona denominata «Casa Ghirardi» e Bertorella, sita nei comuni di Compiano, Borgo Val di Taro, Albareto e Bedonia [Casa Ghirardi e Bertorella]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“tale area [...] costituisce indubbiamente uno degli scorci più belli dell'Appennino parmense, esempio di coesistenza della vita selvatica con le attività contadine della tradizione montanara. La striscia del lungo fiume è ancora priva di costruzioni [...]. Le abitazioni [...] son ben integrate nell'ambiente naturale costruite con muri a vista [...]. Molto spesso si rinvengono le «case torri» che alla funzione di difesa aggiungevano quella rustica servendo da granaio e da abitazione. [...] Inoltre le vecchie case di pietra arenaria che circondano [bosco dei Ghirardi] sono un altro indubbio elemento di rilevanza che va sottolineato”.

“La ricchezza della vegetazione e il carattere pianeggiante delle zone ai lati del corso del Taro sono elementi peculiari e unici per l'alto corso del fiume [...]. Nel bosco dei Ghirardi [...] sono presenti numerosi esemplari secolari di *Quercus cerris* e *Quercus petrae* che rappresentano l'ultimo esempio del genere in alta Val Taro [...] Non va dimenticata la grande importanza che riveste la zona dal punto di vista faunistico”

motivazione contingente*

“la soprintendenza [...] ha riferito che per le eccezionali condizioni di conservazione, l'area merita di essere salvaguardata dagli eventuali sviluppi edilizi che possono verificarsi in base alla normativa vigente”.

* *Sebbene la voce non sia presente nell'impostazione della scheda redatta dall'arch. Fiorella Felloni, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell'Atlante, la motivazione contingente.*



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	trasformazione	perdita	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede compilate dall' arch. Fiorella Felloni nel testo generale della presente sezione si riportano i paragrafi "contesto paesaggistico del bene" e "dinamiche di trasformazione".

L'area è di tipo collinare che in realtà si trova nel cuore dell'Appennino, sul largo versante sinistro idrografico del Taro esposto a meridione che fronteggia Borgo Val di Taro. Include il basso corso dei torrenti paralleli Remola e Rizzone, con l'interclusa Costa dei Rossi e si attesta come uno degli ultimi capisaldi del paesaggio tradizionale appenninico emiliano di tipo rurale. Esempio inconsueto di territorio montano interno a quote basse, nella zona dei Ghirardi (oggi Oasi dei Ghirardi e SIC Boschi dei Ghirardi) l'agricoltura montana di tipo estensivo, ricca di margini naturali, ha conservato esemplari monumentali di roverella in filare o isolati e fitte siepi. Nello stesso SIC Sono presenti numerosi piccoli stagni di frana e alcune plaghe calanchive.

L'area è caratterizzata da un contesto insediativo diffuso, con centri (Bertorella) collocati lungo la strada di fondovalle Borgo Taro- Bedonia.

L'area mantiene, nel complesso i caratteri connotativi originari: contesto insediativo collinare/montano rado, agricoltura montana di tipo estensivo, superfici boscate, anche di pregio.

Siccome l'analisi del grado di integrità dei valori ha messo in evidenza le questioni più rilevanti connesse al rapporto percettivo tra bene e contesto, si ritiene non necessaria la redazione della sezione Bene e contesto paesaggistico . percezione.

VALORE NATURALE-ESTETICO .

IL PAESAGGIO DEL FONDOVALLE .



1 . L'area di fondovalle che si stende ai piedi del borgo storico di Compiano.



2 . L'area di estrazione inerti lungo il fiume Taro, nei pressi di Bertorella.



3 . Il borgo storico di Campi, di poco esterno al perimetro del bene paesaggistico.

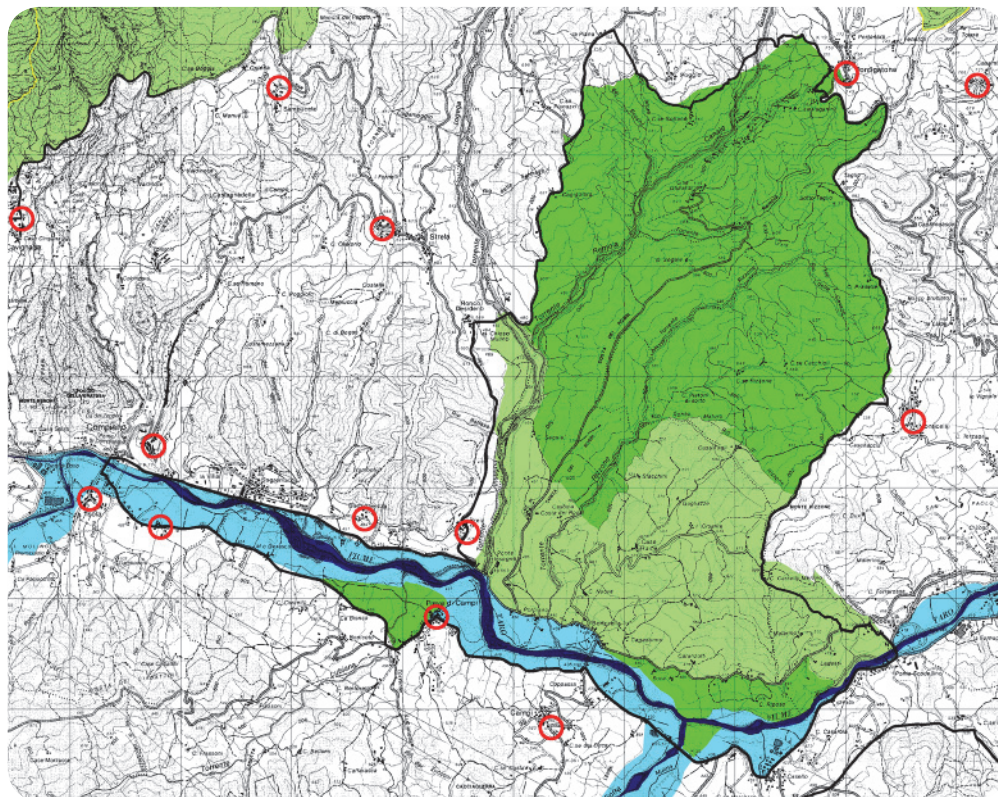


4 . Visuale dal fondovalle, nei pressi di Ponte Scodellino, verso l'area tutelata.

VALORE NATURALE-ESTETICO

IL PAESAGGIO COLLINARE-MONTANO: VISTE PANORAMICHE .





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO
 LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

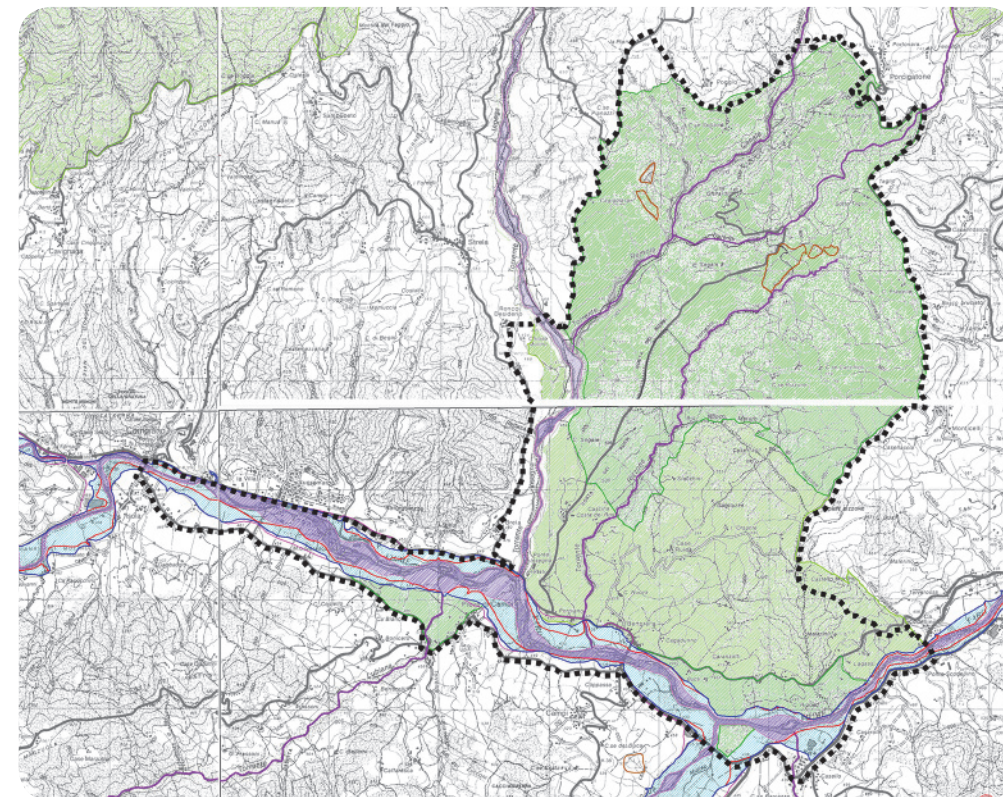
INSEDIAMENTI STORICI

insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

aree studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Zone di tutela di laghi, corsi d'acqua e corpi idrici sotterranei

zone di tutela ambientale ed idraulica dei corsi d'acqua (art.12)

Zone di deflusso di piena (art.13)

Ambito A1 - Alveo

Ambito A2

Area di inondazione per piena catastrofica (fascia C)

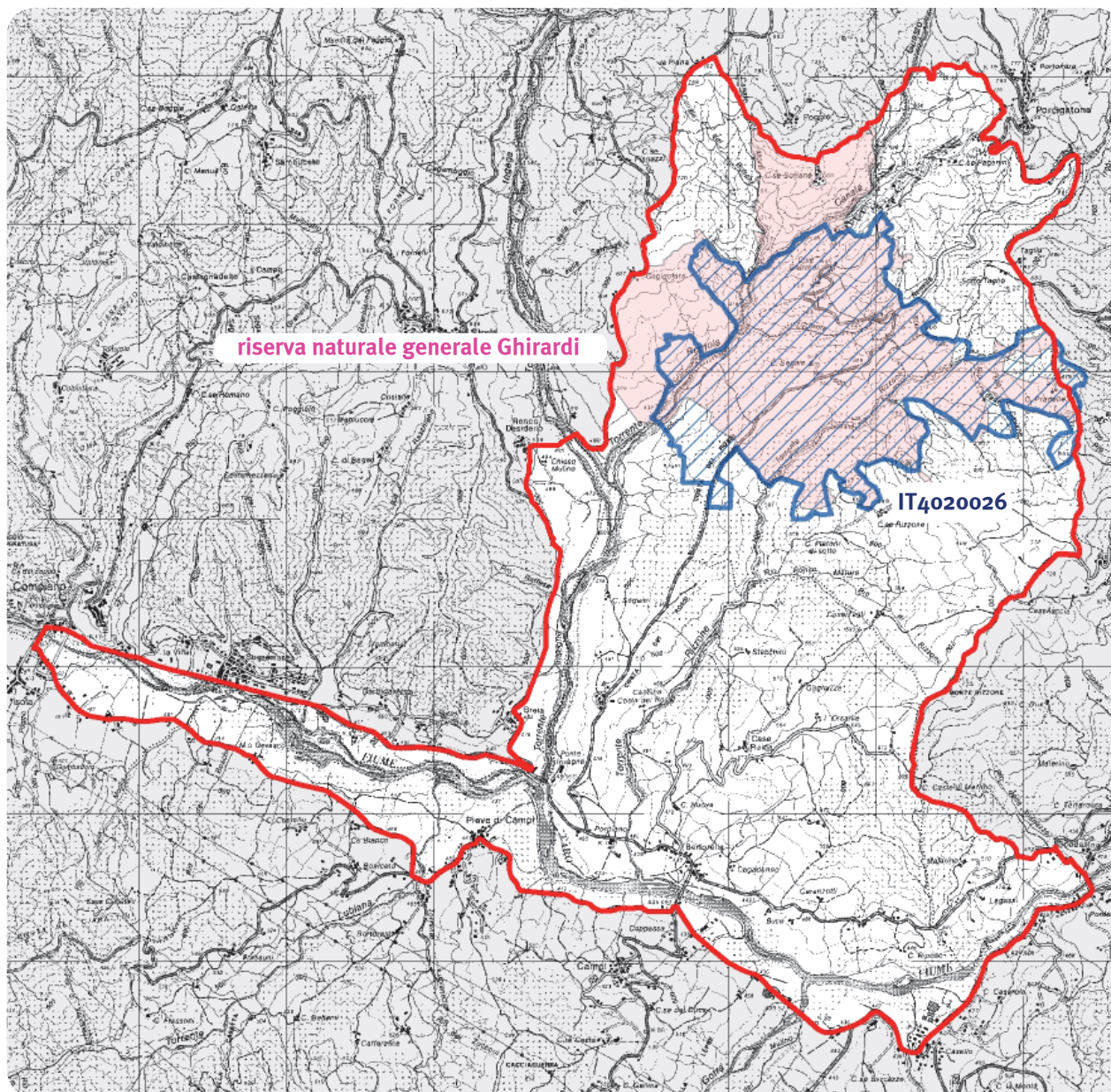
Corsi d'acqua meritevoli di tutela

Zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale

Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale

Zone di tutela naturalistica

Calanchi meritevoli di tutela



❖ immagine 1 . Una porzione significativa dell'area oggetto di tutela con DM 1.08.1985 (area bianca con bordo rosso) è interessata dalla IT4020026 "Boschi dei Ghirardi" (area tratteggiata blu). Nel 2010 è stata istituita la Riserva naturale generale Ghirardi (campitura rosa).

RETE NATURA 2000

Il percorso che ha portato l'Unione Europea alla creazione della rete Natura 2000, cioè alla costituzione di una rete ecologica a livello europeo capace di garantire uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat naturali e seminaturali più minacciati e tipici, non solo nelle aree che compongono la rete, ma in tutto il territorio comunitario, è iniziato nel 1979 con la Direttiva CEE n. 409 concernente la protezione degli uccelli selvatici. Essa prevede da parte degli Stati membri la definizione di ZPS (Zone di Protezione Speciale) cioè di siti che ospitano popolazioni significative di specie ornamentiche di interesse comunitario. Con la Direttiva CEE n. 43 del 1992, nota anche come Direttiva "Habitat", l'UE ha esteso la protezione ad altre specie animali e vegetali e ad habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario richiedendo agli Stati membri l'individuazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria), cioè delle aree che contribuiscono in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale o una specie di interesse comunitario in uno stato di conservazione soddisfacente e che possano, inoltre, contribuire in modo significativo alla coerenza di Natura 2000. Tali aree proposte dagli Stati membri, dopo un processo di validazione, costituiranno, insieme alle aree designate come ZPS, la rete Natura 2000.

[fonte: Roberto Tinarelli (a cura di), *Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna*, Editrice Compositori, Bologna 2005]

Riserva regionale Ghirardi

La Riserva naturale interessa la porzione sud-occidentale della Provincia di Parma, suddivisa tra i comuni di Albareto e Borgo Val di Taro e coincide con l'omonima Oasi WWF, che ricade all'interno dei bacini dei torrenti Rizzone, Remolà e Canal Guasto. La biodiversità vegetale dei Ghirardi è molto elevata e poco omogenea. La variegata morfologia dell'area, caratterizzata dalla presenza di suoli calcarei o acidi, substrati rocciosi od incoerenti, versanti con diverse esposizioni, creano le premesse per microclimi ed habitat molto differenti. Sui versanti volti a settentrione dominano il querceto mesofilo con assoluta prevalenza di cerro ed i consorzi misti con carpino nero. I castagneti da frutto sono abbandonati da decenni, ma ancora caratterizzati da esemplari di diametro elevato, preziosi per la nidificazione dell'avifauna di bosco. Nella parte prossima al torrente compaiono la farnia ed il carpino bianco, con sottobosco a *Leucojum vernum*. Le zone non boscate si dividono tra prati regolarmente falciati, coltivi abbandonati e calanchi: i primi non risultano molto ricchi di flora spontanea con l'esclusione di alcune parcelle riconducibili ad habitat prativi che, pur nella loro limitata estensione, albergano un'elevatissima ricchezza in flora e fauna.

[fonte: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/aree-protezione/riserve-naturali/ghir/>]